

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

Ital Bi Oil S.r.l. di Monopoli

***Impianto per la produzione e lo stoccaggio di esteri metilici (biodiesel) di Monopoli (BA)
DM 245/2016 del 13/09/2016 e del 12/4/2019***

Attività di controllo effettuata dal 16.03.2022 al 05.04.2022

Data di emissione 27/05/2022

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive*.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	14
4	Allegati	15

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e diventano vincolanti per il Gestore a seguito di specifica approvazione da parte dell'Autorità Competente per il rilascio delle AIA.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA PUGLIA con la relazione sugli esiti del controllo inviata con nota prot. n. 40345 del 26/05/2022 (prot. ISPRA n. 30277 del 27.05.2022):

Per ISPRA:

Fabio Ferranti	Ispettore AIA Nazionale
Caterina D'Anna	Ispettore AIA Nazionale
Valeria Canè	Ispettore AIA Nazionale
Pierpaolo Albertario	Ispettore AIA Nazionale

Per ARPA:

Maddalena Schirone	Dipartimento di Bari
Andrea Potenza	Dipartimento di Bari
Mario Dell'Olio	Servizio TSGE della Direzione Scientifica
Claudia Ceppi	Direzione Scientifica CRA
Salvatore Ficocelli	CRA della Direzione Scientifica

Il seguente personale ha partecipato alle attività di controllo che si sono svolte nelle date 16/03/2022 (attività di verifica documentale), 24/03/2022 (visita in loco) e 05/04/2022 (attività di chiusura)

Fabio Ferranti	ISPRA
Caterina D'Anna	ISPRA
Valeria Canè	ISPRA
Pierpaolo Albertario	ISPRA
Maddalena Schirone	Dipartimento di Bari
Andrea Potenza	Dipartimento di Bari
Mario Dell'Olio	Servizio TSGE della Direzione Scientifica
Claudia Ceppi	Direzione Scientifica CRA
Salvatore Ficocelli	CRA della Direzione Scientifica

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento per la tematica scarichi idrici in data 24.03.2022:

Massimiliano Maurelli	Dipartimento di Bari
Carmela Palmisano	Dipartimento di Bari

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: Ital Bi Oil S.r.l.

Sede stabilimento: Ital Bi Oil S.r.l. di Monopoli

Gestore: Antonio Pecchia

Delegato ambientale: Sig. Sardella Giovanni

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (rif. Cert. No. IT272795-1) con scadenza il 06.03.2023.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, con prot. ISPRA n. 2480/2022 del 25.01.2022, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con Prot. ISPRA n. 22111 del 30/04/2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

2.3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

2.4 Evidenze oggettive*

L'attività di controllo si è svolta nella giornata del 16 marzo 2022 con le attività di verifica documentale e nella giornata del 5 Aprile 2022 con le attività di chiusura.

Le attività di verifica documentale e di chiusura sono state effettuate da remoto in modalità videoconferenza al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2 e di limitare per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni; l'attività è stata eseguita nel corso della videoconferenza tramite confronti diretti e condivisione di documentazione con redazione contestuale dei verbali.

È stata altresì comunicata al Gestore la necessità inderogabile di effettuare la visita in loco che è stata eseguita da personale ISPRA e ARPA Puglia in data in data 24 marzo 2022.

Verifica documentale preliminare

Il Gruppo Ispettivo ha preliminarmente analizzato la seguente documentazione:

- DAP aggiornato al 31/01/2022
- Rapporto conclusivo della visita ispettiva precedente (marzo 2021)
- Relazione di esercizio 2021
- Eventuali procedimenti AIA in corso (Riesame AIA – ID 820/10033, Aggiornamenti per Mod. non sostanziali ID 820/10357, ID 820/11023 ed ID 820/11450)
- Comunicazioni del Gestore
- SGA (sito www.accredia.it)

Dall'esame della suddetta documentazione sono emersi gli elementi di seguito descritti.

Attività di verifica documentale

Il Gruppo Ispettivo, con nota ISPRA prot. N.0012610/2022 del 09/03/2022, nella quale veniva comunicato l'avvio di attività, ha chiesto al Gestore di fornire la seguente documentazione:

1. lettera di nomina, od eventuale atto di procura od equivalente del Gestore o di persona delegata a svolgere la funzione di Gestore ai fini ambientali;
2. gli indirizzi di posta elettronica certificata PEC riferiti sia al gestore dell'impianto sia alla società titolare del decreto autorizzativo in epigrafe
3. il foglio di calcolo della tariffa pagata per i controlli 2022 secondo DM 6 marzo 2017 n.58;
4. approfondimenti sulle manutenzioni effettuate nel 2021;
5. il programma delle verifiche di integrità effettuate sui serbatoi e sistemi di contenimento nel 2021 e relativi esiti;
6. il programma di verifica delle apparecchiature critiche per l'ambiente identificate secondo quanto previsto nella procedura n. PO-05 "Processo di gestione e manutenzione di mezzi e attrezzature" e l'elenco dei controlli effettuati su dette apparecchiature nel 2021 con i relativi esiti;
7. la tabella di sintesi in formato excel dei monitoraggi discontinui eseguiti nell'anno 2021 al punto di emissione E1 contenente parametri, date, esiti e riferimenti ai rapporti di prova;
8. rapporti di prova delle analisi discontinue eseguite ai camini di cui al punto precedente;
9. l'ultima campagna di monitoraggio delle emissioni fugitive di VOC;
10. la tabella riassuntiva in formato Excel dei monitoraggi eseguiti nel 2021 nel punto di scarico finale D con i relativi rapporti di prova;

11. le tabelle di giacenza mensile di tutti i tipi di rifiuti conferiti presso i depositi temporanei di rifiuti da gennaio 2021;
12. certificati delle analisi effettuate nel 2021 per la caratterizzazione chimico-fisica e la classificazione dei rifiuti in riferimento al catalogo EER;
13. la documentazione (formulari, estratto registro di carico e scarico) inerente le movimentazioni nell'anno 2021 dei rifiuti 150110*, 15.01.02 e 06.03.14;
14. l'aggiornamento in merito all'indagine fonometrica prevista ogni 4 anni dal decreto autorizzativo;
15. l'ultima campagna di monitoraggio effettuata per la determinazione di odore nell'aria ambiente con i relativi esiti.

Il Gestore con nota Prot. ISPRA n. 13713 del 15/03/2022 ha trasmesso un riscontro alla comunicazione di avvio controllo, fornendo risposte alle richieste sopra riportate che sono state visionate dal Gruppo Ispettivo e in parte discusse nel corso della videoconferenza del 16 marzo 2022.

Dall'esame della suddetta documentazione e dagli ulteriori elementi informativi raccolti nel corso dell'attività di verifica in videoconferenza sono emersi gli elementi di seguito descritti, riportati anche nella relazione di ARPA PUGLIA sugli esiti del controllo inviata con nota prot. n. 40345 del 26/05/2022 (prot. ISPRA n. 30277 del 27.05.2022), e relazionati durante il sopralluogo tenutosi nel giorno 24.03.2022 da ISPRA e ARPA Puglia.

- **Stato impianto e modifiche**

In riferimento alla verifica dello stato di attuazione delle modifiche all'AIA, durante la V.I. si è constatato che sono in corso:

- il procedimento per il riesame complessivo della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 245/2016 del 13/09/2016;
- l'aggiornamento AIA per modifica non sostanziale 820/10357 avviato in data 05/08/2019;
- l'aggiornamento AIA per modifica non sostanziale 820/11023 avviato in data 19/10/2020;
- l'aggiornamento AIA per modifica non sostanziale 820/11450 avviato in data 12/04/2021.

L'installazione è autorizzata con Decreto Ministeriale di VIA-AIA n.245 del 13/09/2016; in particolare tale decreto ha autorizzato quanto segue:

- incremento della capacità produttiva di biodiesel da 190.000 a 340.000 t/anno, tramite installazione di una nuova linea di trans-esterificazione completa, analoga a quella già esistente, utilizzando le apparecchiature dismesse di un impianto dello stesso Gruppo industriale, sito in S. Pietro Morubio. Tale sezione prevede un punto di emissione in atmosfera indicato con la sigla E2;
- realizzazione della sezione di distillazione glicerina da 100 t/g, spinta sino ad ottenere glicerina di grado farmaceutico. Per gli sfiati di tale sezione è previsto un punto di emissione in atmosfera indicato con la sigla E3, che convoglia anche gli sfiati della sezione di esterificazione;
- la sezione di esterificazione da 100 t/g, per la produzione di trigliceridi a partire da acidi grassi, oli o altre materie prime ad elevata acidità libera.

Successivamente con comunicazione di modifica non sostanziale del 02/08/2019 (ID 820/10357) e successive precisazioni (del 04/06/2020 e del 25/05/2021), la società ha comunicato le seguenti modifiche (alcune ancora in fase di realizzazione):

- aggiornamento delle materie prime utilizzate per la produzione di biodiesel in base all'elenco riportato all'allegato IX, Parte A e Parte B, della Direttiva UE 2015/1513 (oli acidi ad alta acidità, acidi grassi, grassi animali di categoria 1 e 2, RUCO, POME;

- rinuncia all'ampliamento della sezione di trans-esterificazione con la nuova linea. Pertanto la capacità produttiva resta pari a 190.000 t/anno;
- sostituzione del potenziamento impiantistico con l'inserimento in coda al processo di uno stadio di distillazione del biodiesel da 500 t/giorno. Per tale sezione impiantistica è previsto l'utilizzo del punto di emissione E2 già autorizzato;
- linea di distillazione della glicerina che non raggiungerà il grado farmaceutico;
- la sezione di esterificazione verrà potenziata sino a 250 t/g, per la produzione di trigliceridi a partire da acidi grassi, oli ad elevata acidità libera, grassi animali di cat. 1 e 2, POME (Palm oil mill effluent), RUCO (oli alimentari usati rigenerati);
- spostamento e innalzamento dei camini a servizio delle emissioni convogliate E2 ed E3;
- adeguamento alle prescrizioni dei VVFF in relazione all'ubicazione degli edifici nei quali ubicare gli impianti, al fine di rispettare le distanze minime di sicurezza.

Altre comunicazioni di modifiche non sostanziali, diventate effettive e già realizzate sono:

- inserimento di ulteriori 8 serbatoi per lo stoccaggio delle materie prime (comunicazione del 16/10/2020 – ID 820/11023 e del 02/04/2021 – ID 820/11450).
- Inserimento di un nuovo rifiuto non pericoloso riveniente dall'attività produttiva (codice EER 15.01.02) e nuova area per il deposito temporaneo dello stesso in un container chiuso ubicato nel sedime aziendale (comunicazione del 25/02/2021 – ID 820/11330).

- Riguardo al **Piano di Monitoraggio Ambientale, di cui alla prescrizione A4 del DM 245/2016**, previsto per la realizzazione delle fasi di esterificazione, distillazione glicerina nonché di distillazione biodiesel, il GI richiedeva un aggiornamento della relazione entro la data di chiusura del controllo prevista per il 5 aprile 2022.

Il Gestore con PEC del 04.04.2022 (prot. ISPRA n. 20100 del 11.04.2022) ha inviato la relazione aggiornata relativa alle informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori previste dalla prescrizione VIA A4c (pag. 2), che la società è obbligata a pubblicare sul proprio sito web.

Il gestore con tale invio ha segnalato che l'ultimo aggiornamento delle informazioni è relativo al 21.03.2022, i precedenti sono scaricabili sul suddetto sito aziendale (<http://gruppomarseglia.it/comunicato-ital-bi-oil-srl/>). Dal sito, inoltre, è possibile visionare i report di monitoraggio per le polveri e rumore.

Il GI durante il sopralluogo del 24/03/2022 ha preso visione dello stato dei luoghi, in particolare:

impianto distillazione biodiesel - era stato demolito l'edificio che comprendeva gli uffici amministrativi, gli spogliatoi ed i bagni per la realizzazione dell'impianto di distillazione del biodiesel, infatti erano state realizzate le fondazioni, era montata la struttura metallica e parte delle apparecchiature, erano stati realizzati i muretti di contenimento dell'impianto. Il Gestore ha dichiarato che si stava procedendo alla coibentazione degli apparecchi e delle tubazioni.

impianto di distillazione glicerina ed esterificazione degli oli – era stato demolito l'edificio adibito a bar/ristoro, erano state realizzate le fondazioni, era stata montata la struttura metallica e parte delle apparecchiature. Il Gestore ha dichiarato che si stava procedendo al completamento del montaggio delle tubazioni di collegamento e che si stava procedendo alla coibentazione degli apparecchi e delle tubazioni.

sala quadri e sala controllo - era completato il locale tecnico in cemento armato ed il Gestore ha dichiarato che si stava procedendo al montaggio dei quadri di comando e di potenza.

serbatoi ed utilities – il Gestore ha dichiarato che sono stati completati i lavori edili di scavo, realizzazione dei basamenti e realizzazione dei muretti di contenimento. I bacini sono stati puliti e impermeabilizzati. Sono stati installati tutti i serbatoi con le scale alla marinara. Sono

state realizzate le fondazioni del pipe-rack e sono stati installati i supporti. Si sta procedendo all'assemblaggio del pipe-rack per poi procedere al suo montaggio. Sono stati completati gli scavi e la posa in opera dei corrugati per portare l'alimentazione elettrica alla sala controllo ed alla sala quadri. Sono state realizzate le analisi del rumore e delle polveri, così come da programma presentato.

Si raccomanda di aggiornare costantemente il sito con i report di monitoraggio per le polveri e rumore.

- **Risultanze precedente Visita Ispettiva ordinaria del 2021**

Si rappresenta che, a seguito della visita ispettiva ordinaria precedente (eseguita nel febbraio 2021), è stata formulata la seguente condizione per il Gestore:

Condizione n. 1: Il GI richiede al Gestore di provvedere affinché nei prossimi rapporti di prova, relativi alle analisi sui campioni prelevati agli scarichi, siano riportati i riferimenti ai limiti tabellari o autorizzativi, oppure che siano indicati i riferimenti al regolamento di conferimento a Casa Olearia Italiana. Il GI richiede altresì che i rapporti di prova siano corredati da un esplicito giudizio finale di conformità da parte del tecnico abilitato.

Al riguardo il GI dalla documentazione visionata nell'attività ispettiva non ha rilevato criticità e pertanto può considerare ottemperata la condizione.

- **Materie Prime ed ausiliarie**

Per quel che concerne i riscontri documentali il G.I. ha verificato, tra gli altri documenti, le relazioni di esercizio del 2019 e del 2020. Pertanto, si è riscontrato che nella relazione di esercizio del 2019 al par. 6.3 il Gestore nel riportare i consumi di materie prime e materie ausiliarie ha indicato che il consumo di olio vegetale è stato di 125'154'907 tonnellate e che il consumo di metanolo è stato di 12'536'536 tonnellate.

Nella relazione di esercizio del 2020 al par. 6.3 il Gestore ha invece riportato relativamente ai consumi di materie prime e materie ausiliarie che il consumo di olio vegetale è stato di 43'251,086 tonnellate e il consumo di metanolo è stato di 4'181,242 tonnellate.

Il gestore ha comunque segnalato che vengono rispettati i quantitativi previsti al paragrafo 1.2 "Capacità produttiva" a pag. 4 del decreto VIA/AIA (D.M. 245 del 13 settembre 2016 del 13/09/2016).

Il G.I. non ha rilevato criticità.

- **Emissioni in aria**

Si premette che, come accertato dalla visita ispettiva in loco, la Ital.Bi.Oil. S.r.l. non ha provveduto a mettere in esercizio i camini E2-IBO ed E3-IBO perché parte dell'ampliamento dell'impianto di produzione di estere metilico da oli vegetali (nuova sezione di distillazione glicerina oltre alla nuova sezione di produzione di oli tecnici esterificati) non è stata realizzata. Pertanto la Ital.Bi.Oil. S.r.l. effettua gli scarichi delle emissioni in aria esclusivamente attraverso il camino E1-IBO che il Gestore ha provveduto a definire ed indicare in modo indelebile con la sigla E1-IBO. Il G.I. ha anche constatato che il personale ha la possibilità di raggiungere il punto di campionamento del camino E1-IBO con una scala di struttura fissa su di un ballatoio munito di parapetto. Inoltre, risulta posizionata, in corrispondenza del punto di campionamento dell'unico camino di emissioni convogliate E1-IBO, una presa di misura (bocchello) realizzata in accordo con la norma UNI EN ISO 16911:2013.

Per quel che concerne i riscontri documentali il G.I. ha verificato, tra gli altri documenti, la relazione di esercizio 2020, in cui al par.6.4 e in allegato I il Gestore ha riportato i rapporti di prova degli autocontrolli effettuati al punto di emissione E1. Al riguardo si evidenzia che la frequenza delle analisi delle emissioni per il camino E1-IBO, per parametri con limiti prescritti,

risulta essere a cadenza mensile, così come indicato nel PMC, con impianto in marcia. Il limite prescrittivo del metanolo è 80 mg/Nm^3 .

Il laboratorio di analisi consulente che ha provveduto alla valutazione delle emissioni come misure discontinue, ha calcolato le concentrazioni come media di tre letture consecutive e riferite ciascuna ad un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.

Relativamente ai risultati dei controlli effettuati sui sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera, il G.I. ha chiesto al gestore evidenza dell'ispezione effettuata in data 15 novembre 2020 e dell'esito della stessa.

Il Gestore ha consegnato: la *“Relazione verifica sistema di abbattimento mensile ed annuale E1-IBO”* ed il *“Report manutenzione ordinaria attrezzature/macchinari ambientalmente rilevanti Rev.00 del 18/07/2018 Mod-03/POA-07”*. Il G.I. non ha riscontrato criticità.

Con nota ISPRA 2022/12610 del 09/03/2022 il G.I. ha richiesto inoltre la tabella di sintesi in formato Excel dei monitoraggi discontinui eseguiti nell'anno 2021 al punto di emissione E1 contenente parametri, date, esiti e riferimenti ai rapporti di prova e i rapporti di prova delle analisi discontinue eseguite ai camini.

Il Gestore con nota prot. ISPRA 13713 del 15/03/2022 ha trasmesso la tabella di sintesi in formato Excel dei monitoraggi discontinui eseguiti nell'anno 2021 (da gennaio a dicembre 2021; mese di febbraio non disponibile per impianto fermo) al punto di emissione E1 relativamente al metanolo, acido cloridrico e acido acetico e i relativi certificati di analisi di seguito elencati:

- n. 147/ITAL BI OIL/020904/21 del 09/02/2021;
- n. 149/ITAL BI OIL/033107/21 del 31/03/2021;
- n. 159/ITAL BI OIL/050301/21 del 03/05/2021;
- n. 161/ITAL BI OIL/060704/21 del 07/06/2021;
- n. 164/ITAL BI OIL/071909/21 del 19/07/2021;
- n. 167/ITAL BI OIL/080609/21 del 06/08/2021;
- n. 169/ITAL BI OIL/082403/21 del 24/08/2021;
- n. 171/ITALBI OIL/092803/21 del 28/09/2021;
- n. 173/ITAL BI OIL/111904/21 del 19/11/2021;
- n. 175/ITAL BI OIL/112202/21 del 22/11/2021;
- n. 176/ITAL BI OIL / 123107/21 del 31/12/2021.

Nel merito si rappresenta quanto segue.

Dall'analisi dei rapporti di prova, nonostante non si rilevino non conformità né rispetto al rispetto dei VLE di emissione né rispetto alla modalità di campionamento, si evince la tabella seguente:

Date di campionamento	Date di emissione	CERTIFICATO
13/01/2021-05/02/2021	09/02/2021	147/ITALBIOIL/020904/21
-	-	IMPIANTO FERMO
10/03/2021-30/03/2021	31/03/2021	149/ITAL BI OIL /033107/21
08/04/2021-28/04/2021	03/05/2021	159/ITAL BI OIL / 050301/21
12/05/2021-04/06/2021	07/06/2021	161/ ITAL BI OIL / 060704/21
29/06/2021-16/07/2021	19/07/2021	164/ITAL BI OIL / 071909/21
15/07/2021	06/08/2021	167/ITAL BI OIL / 080609/21
04/08/2021-20/08/2021	24/08/2021	169/ITAL BI OIL / 082403/21
10/09/2021-27/09/2021	28/09/2021	171/ITAL BI OIL / 092803/21
21/10/2021-17/11/2021	19/11/2021	173/ITAL BI OIL / 111904/21
05/11/2021-19/11/2021	22/11/2021	175/ITAL BI OIL / 112202/21
20/12/2021-30/12/2021	31/12/2021	176/ITAL BI OIL / 123107/21

Dal quale emerge che nel mese di febbraio 2021 non sono stati effettuati campionamenti a causa di un fermo impianto.

I campionamenti dei mesi di luglio ed agosto 2021 e dei mesi di ottobre e novembre 2021, sono stati effettuati in periodi temporali sovrapposti, come si vede dall'intervallo di campionamento che si estrapola dai Rapporti di prova emessi. Pertanto, si chiede al Gestore di accertarsi di effettuare un campionamento su base mensile distanziando le prove di un congruo periodo, in maniera ottimale pari a 30 giorni, che possa permettere di fatto la conformità alla prescrizione, in modo che essi siano uniformemente distribuiti nel corso dell'anno e costituiscano un monitoraggio continuo dei livelli emissivi (Condizione 1).

- Si sottolinea inoltre che la Ital.Bi.Oil. ha provveduto ad un'attività di individuazione, identificazione e catalogazione dei componenti **LDAR (Leak Detection and Repair)** con invio di un programma di manutenzione periodica finalizzato al controllo delle perdite (emissioni fuggitive) e alle relative riparazioni (Leak Detection and Repair). Il programma è stato trasmesso agli Enti Competenti.

Sono state condotte le seguenti campagne di monitoraggio:

Gennaio 2018: Dai dati raccolti si evince che le emissioni calcolate in t/h, per un servizio convenzionale di 8'760 ore si attesta pari a 0,031.

Marzo 2019: Dai dati raccolti si evince che le emissioni calcolate in t/h, per un servizio convenzionale di 8'760 ore si attesta pari a 0,031.

Giugno 2020: Dai dati raccolti si evince che le emissioni calcolate in t/h, per un servizio convenzionale di 8'760 ore si attesta pari a 0,013.

Febbraio 2021: Dai dati raccolti si evince che le emissioni calcolate in t/h, per un servizio convenzionale di 8'760 ore si attesta pari a 0,106.

Nel controllo documentale il G.I. ha esaminato il par. 6.4 in allegato 2 della Relazione di esercizio 2020 in cui il Gestore ha riportato i dati relativi all'ultima campagna LDAR 2020 condotta su 544 sorgenti accessibili interessate al passaggio di VOC che corrisponde all'84,7% del numero totali di sorgenti censite pari a 642. Le restanti 98 sorgenti non accessibili in servizio sono state comunque ispezionate con sistema ottico (Optical Gas Imaging). Per l'anno 2020, la campagna di monitoraggio delle emissioni fuggitive, eseguita con frequenza annuale, è stata condotta in data 08/06/2020 e 03/07/2020.

Dai dati raccolti si evince che:

- Non vi sono sorgenti accessibili fuori soglia, ossia con perdita superiore al limite di 10'000 ppmv.

- Non vi sono sorgenti non accessibili fuori soglia, ossia con perdita visibile al sistema OGI.

- Le emissioni, per un servizio convenzionale di 8'760 ore si attestano a 0,020 ton/anno.

Con nota ISPRA 2022/12610 del 09/03/2022 il GI ha richiesto l'ultima campagna di monitoraggio delle emissioni fuggitive di VOC. Il Gestore con nota prot. 13713 del 15/03/2022 ha trasmesso il report relativo al monitoraggio delle emissioni fuggitive Bozza Rev.00 del 10/02/2021. Al paragrafo conclusioni si riporta che *"la campagna di monitoraggio 2021 è stata condotta su 554 sorgenti accessibili interessate al passaggio di VOC, che corrisponde all'85,0% del numero totale di sorgenti censite pari a 652. Le restanti 98 sorgenti non accessibili in servizio sono state comunque ispezionate con sistema ottico (Optical Gas Imaging)".* Dai dati raccolti si evince che:

- Non vi sono sorgenti accessibili fuori soglia, ossia con perdita superiore al limite di 10'000 ppmv.

- Non vi sono sorgenti non accessibili fuori soglia, ossia con perdita visibile al sistema OGI.

- Le emissioni, per un servizio convenzionale di 8'760 ore si attestano a 0,106 ton/anno.

Il G.I. non ha rilevato criticità.

- Per quel che concerne le **emissioni odorigene** il Gestore ha trasmesso la relazione sul monitoraggio degli odori datata marzo 2019. Nella relazione è riportato che le concentrazioni ai recettori ed in tutti i nodi della griglia di calcolo sono inferiori ad 1 ouE/m^3 (di circa 2 ordini di grandezza). La valutazione degli impatti odorigeni dell'impianto in oggetto evidenzia, quindi, l'assenza di criticità.

Alla luce dei risultati ottenuti è stato previsto di effettuare il monitoraggio in aria ambiente con frequenza biennale.

Per quanto riguarda i parametri metanolo e acido acetico, non essendoci una normativa che stabilisca i valori limite al recettore, sono state determinate le concentrazioni orarie mediate su 8 ore al confine del sito e confrontate con i TLV-TWA (pari rispettivamente a 260 mg/m^3 e 25 mg/m^3 su 8 ore di lavoro). Le concentrazioni di metanolo e acido acetico sono risultate di gran lunga inferiori ai TLV-TWA (di circa 5 ordini di grandezza) e, quindi, trascurabili.

Con nota ISPRA 2022/12610 del 09/03/2022 il GI ha richiesto l'ultima campagna di monitoraggio effettuata per la determinazione di odore nell'aria ambiente con i relativi esiti. Il Gestore con nota prot. ISPRA 13713 del 15/03/2022 ha trasmesso la campagna di monitoraggio mensile (gennaio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre) degli odori effettuata nell'anno 2021.

Il G.I. non ha rilevato criticità.

- **Emissioni in acqua**

Preliminarmente si rileva che all'interno dello stabilimento sono presenti 3 distinte linee fognarie:

- Acque di processo provenienti da produzione biodiesel, deumidificazione olio vegetale/biodiesel, rettifica metanolo e abbattimento sfiati (*scarico D* che viene conferito al depuratore biologico gestito dalla società Casa Olearia Italiana S.p.A.).

Relativamente allo scarico D si evidenzia che lo stesso è esercito nel rispetto delle condizioni riportate nelle specifiche di conferimento del contratto stipulato in data 12/12/2013 tra la Ital.Bi.Oil. S.r.l. e la Casa Olearia Italiana S.p.A. come potuto appurare dal G.I.

Il G.I. ha riscontrato che nella relazione di esercizio 2020 al par. 6.5 e in allegato 3 il Gestore ha riportato i dati relativi al controllo dello Scarico D. Con nota ISPRA 2022/12610 del 09/03/2022 il GI ha richiesto la tabella riassuntiva in formato Excel dei monitoraggi eseguiti nel 2021 nel punto di scarico finale D con i relativi rapporti di prova.

Il Gestore con nota prot. 13713 del 15/03/2022 ha trasmesso la tabella riassuntiva in formato Excel dei monitoraggi eseguiti nel 2021 (da gennaio a dicembre 2021; mese di febbraio non disponibile per impianto fermo) nel punto di scarico finale D con i relativi rapporti di prova e i relativi certificati di analisi:

n. 2103024 del 14/05/2021;
n. 2103028 del 14/05/2021;
n. 2103030 del 14/05/2021;
n. 2102988 del 27/05/2021;
n. 2101501 del 12/07/2021;
n. 2105035 del 23/07/2021;
n. 2105588 del 05/08/2021;
n. 2106277 del 21/09/2021;
n. 2107486 del 28/10/2021;
n. 2107897-01 del 10/12/2021;
n. 2109124 del 05/01/2022.

- Acque da servizi igienici (*scarico A*) che vengono scaricati nella rete fognaria gestita da Acquedotto Pugliese S.p.A.;

- Acque meteoriche inviate ai serbatoi 13 e 14, previo trattamento, gestiti da Ecoacque. Relativamente ai pozzi disperdenti (*scarichi I*), il gestore ha dichiarato che non sono mai stati utilizzati. La Ital Bi Oil S.r.l. trasmette con i report annuali i rapporti di prova di caratterizzazione delle acque di seconda pioggia per verificare il rispetto dei limiti di Tabella 4, Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, il GI ha visionato il RdP nr. 2001024-002 del 18/12/2020 ed il RdP nr. 2007204 del 10/11/2021.

Infine, nel sopralluogo il G.I. ha constatato che i pozzetti di prelievo ed i punti di campionamento, risultano accessibili ed attrezzati per il campionamento delle acque reflue. Inoltre, ogni scarico e punto di campionamento risulta opportunamente individuato mediante cartellonistica.

- **Rumore**

Nella relazione di esercizio 2020 al par. 6.7 il Gestore ha riportato i dati relativi all'indagine fonometrica effettuata nel 2017 da cui risulta una situazione corretta e rispondente alle attuali norme del D.P.C.M. 01103/1991 per gli stabilimenti ubicati in zona esclusivamente industriale, nonché con il Piano di zonizzazione acustica proposto dal comune di Monopoli; non sono state evidenziate componenti tonali, né impulsive.

L'indagine fonometrica deve essere effettuata ogni 4 anni.

Con nota ISPRA 2022/12610 del 09/03/2022 il GI ha richiesto l'aggiornamento in merito all'indagine fonometrica prevista ogni 4 anni dal decreto autorizzativo. Il Gestore con nota prot. 13713 del 15/03/2022 ha trasmesso il rapporto di valutazione del rumore in ambiente esterno con data di emissione del 20/12/2021 a firma dei tecnici competenti.

A tal riguardo il GI aveva rilevato che l'indagine fonometrica era stata condotta esclusivamente nel periodo diurno e pertanto doveva essere completata con i rilievi nel periodo notturno, come previsto dal decreto VIA-AIA, PMC paragrafo 6. Inoltre, nella relazione tecnica la tabella 1b non risulta corretta rispetto ai valori di attenzione riportati nel DPCM 14/11/1997 art. 6 comma 1 punto a) e doveva essere adeguata in fase di integrazione ed aggiornamento.

Il Gestore, durante la giornata di sopralluogo del 24/03/2022, ha consegnato la revisione dell'elaborato "*Relazione acustica diurna rev.1 e notturna*" datato marzo 2022, esaustiva ai fini di quanto richiesto.

- **Rifiuti**

Con nota ISPRA 2022/12610 del 09/03/2022 il GI ha richiesto le tabelle di giacenza mensile di tutti i tipi di rifiuti conferiti presso i depositi temporanei di rifiuti da gennaio 2021; i certificati delle analisi effettuate nel 2021 per la caratterizzazione chimico-fisica e la classificazione dei rifiuti in riferimento al catalogo EER; la documentazione (formulari, estratto registro di carico e scarico) inerente le movimentazioni nell'anno 2021 dei rifiuti 15.01.10*, 15.01.02 e 06.03.14.

Il Gestore con nota prot. ISPRA 13713 del 15/03/2022 ha trasmesso le tabelle di giacenza mensile per l'area di stoccaggio A1 con i tipi di rifiuti conferiti da gennaio a dicembre 2021: i certificati di analisi per i rifiuti EER 15.01.02, EER 15.01.10*, EER 16.03.05*, EER 15.01.10*, EER 15.02.03, EER 16.05.06*; i formulari e il registro carico e scarico dei rifiuti 15.01.02 e 15.01.10*.

In fase di sopralluogo il G.I. ha visionato che le aree di stoccaggio dei rifiuti sono coperte da tettoia, i rifiuti erano posizionati su vasche di contenimento omologate e protette da apposita tettoia fissa; era presente un apprestamento di emergenza con kit assorbente da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi oltre alla presenza di detersivi sgrassanti.

- **Acque sotterranee, suolo e sottosuolo**

Allo stato attuale, il Gestore non ha ravvisato fonti di inquinamento che possano sottoporre lo stabilimento alle procedure di cui alla parte quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06.

- **Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC**

Con riferimento alla registrazione di malfunzionamenti e degli eventi incidentali, il Gestore ha dichiarato in fase ispettiva nella giornata del 16/03/2022, che fino a quella data non se ne erano verificati.

- **Manutenzione ordinaria e straordinaria e apparecchiature critiche**

Con nota ISPRA 2022/12610 del 09/03/2022 il GI aveva chiesto approfondimenti sulle manutenzioni effettuate nel 2021 ed il programma di verifica delle apparecchiature critiche per l'ambiente identificate secondo quanto previsto nella procedura n. PO-05 "Processo di gestione e manutenzione di mezzi e attrezzature" nonché l'elenco dei controlli effettuati su dette apparecchiature nel 2021 con i relativi esiti. Il Gestore con PEC acquisita al prot. ISPRA n.13713 del 15/03/2022 ha trasmesso il registro delle manutenzioni effettuate nell'anno 2021 e le manutenzioni effettuate sul sistema di abbattimento del punto di emissione E1.

Il GI ha visionato tale documentazione.

- **Attività di campionamento e analisi**

In data 24/03/2022 sono stati effettuate le attività di campionamento della matrice acque in particolare acque reflue industriali come previsto nell'Allegato 3 del D.M. 245 del 13 settembre 2016 e precisamente nel Piano di Monitoraggio e Controllo relativo all'AIA al titolo 4.

I campioni provengono dallo scarico denominato "FINALE D" - tipologia: ACQUE DI PROCESSO. Il campione è stato sottoposto all'analisi per determinare il parametro: "richiesta Chimica di Ossigeno" (COD).

Si allegano il verbale di campionamento è il n.12/ST-BA/24/03/2022/MM-PC prot. ARPA n.20919 del 25/03/2022 e il Rapporto di Prova n. 3751-2022 REV. 0

2.5 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

In relazione all'attività di controllo effettuate nei giorni 16 marzo 2022, 24 marzo 2022 e 5 aprile 2022, per effetto dell'attività di controllo è stata individuata una condizione per il Gestore, in particolare:

- **Emissioni in aria**

Il GI chiede al Gestore di accertarsi di effettuare un campionamento su base mensile distanziando le prove di un congruo periodo, in maniera ottimale pari a 30 giorni, che possa permettere di fatto la conformità alla prescrizione, in modo che essi siano uniformemente distribuiti nel corso dell'anno e costituiscano un monitoraggio continuo dei livelli emissivi (Condizione n. 1)

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data della presente Relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo sinora eseguita.

Date attività di controllo	Inizio attività di verifica documentale 16.03.2022
Data visita in loco	24.03.2022
Data chiusura attività controllo	05.04.2022
Campionamenti	SI (scarichi idrici)
Superamento eventuali diffide precedenti	Non applicabile
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Non applicabile
Condizioni per il gestore	SI

3 Allegati

- Verbale di verifica documentale del 16.03.2022
- Verbale di attestazione sopralluogo del 24.03.2022
- Verbale di chiusura del 05.04.2022
- Foto impianto e bocchelli del punto di emissione convogliata E1-IBO;
- Verbale di prelievo campioni acque di scarico n.12/ST-BA/24/03/2022/MM-PC del 24/03/2022 presso il punto di scarico D
- Rapporto di Prova n.3751-2022 rev.0 del 05/04/2022 sul campione di acque di scarico.